

# Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico  
+ Il Messaggero

Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB-AN - (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



ASCOLI • S. BENEDETTO



**Le collezioni  
autunno-inverno  
puntano sulle donne  
metropolitane**  
alle pagine 20 e 21



**La Braschi in scena  
a Montemarciano  
con "Giorni felici"**

Lucilla Niccolini  
a pagina 27



**Ascoli, la fiducia  
di Cardinaletti  
«Ci riscatteremo»**

Anna Rita Marini  
a pagina 30

## Risarcimento da 28 milioni per il rogo Italpannelli

Indennizzo record per il capannone  
Ma la ricostruzione è ancora ferma

**Sindaci da Errani  
sale la tensione  
«Stufi dei ritardi  
Più personale»**

Marcolini e Orrea  
alle pagine 2 e 3

ASCOLI A quasi un anno dall'incendio che distrusse parte dello stabilimento Italpannelli di Ancarano, Generali e il broker assicurativo Assiteca hanno assegnato l'indennizzo prima ancora che venga iniziata la ricostruzione. Pratica liquidata e oltre 28 milioni di euro risarciti. Nell'incendio un operaio rimase seriamente ferito.

Mario Paci  
a pagina 11

Tiene banco il caso del Bove Finto



**Lucciarini, bufera politica  
L'ipotesi autosospensione**

Silenzio pesante del Pd, opposizioni all'attacco

a pagina 4

L'Università,  
la conoscenza  
e lo sviluppo  
sostenibile

Sauro Longhi

**Q**uesta nostra inaugurazione dell'Anno Accademico 2016-2017 anticipa di pochi giorni una ricorrenza storica importante, i 60 anni della nascita dell'Europa con la sottoscrizione dei trattati di Roma, un percorso che ha garantito pace e progresso, dove conoscenza e libertà hanno permesso di comprendere le differenze per armonizzarle e trasformarle in opportunità. In questo percorso le Università d'Europa hanno avuto un ruolo centrale: hanno creato reti di ricerca, hanno permesso l'incontro di tanti giovani, hanno sviluppato progetti di ricerca collaborativi e hanno creato ponti per accogliere studenti provenienti da altri Paesi che non fossero europei. Anche se nelle nostre aule si parlano lingue diverse, i nostri studenti e i nostri colleghi appartengono a un unico paese, l'Europa.

continua a pagina 54

## Sanità, il boom dei privati In corsia avanza il business

Altre 400 richieste di accreditamento in Regione  
Favorevoli i sindacati: «Così meno liste di attesa»

ANCONA Boom di privati nella sanità marchigiana. Sono 400 le richieste di autorizzazione e accreditamento da parte di strutture private avanzate alla Regione. Un numero che ha costretto l'ente a modificare la legge sull'accREDITAMENTO potenziando i controlli e posticipando il termine per le domande.

Federica Buroni  
a pagina 7

**Castelsantangelo  
«Le casette  
a Norcia, per noi  
solo promesse»**

alle pagine 8 e 9

Ristorante - Bar



*Sapori  
del Gusto*

*Mercoledì  
8 Marzo*

*Nelle ed un' Ostrica  
per la notte  
di Afrodite*

€ 62,00

con degustazione di vini selezionati

la serata sarà allietata dal pianista **Bob Angel** (BIBO)

e saremo in diretta su Radio

Via San Giovanni, 7 - 63074 San Benedetto del Tr. (AP)

(Centro Forum - Porto d'Ascoli) seguici su

per prenotazioni: Tel. 0735.488045 - www.saporidelgusto.it



# Risarcimento da 28 milioni per il rogo Italpannelli

Indennizzo record per il capannone  
Ma la ricostruzione è ancora ferma

ASCOLI A quasi un anno dall'incendio che distrusse parte dello stabilimento Italpannelli di Ancarano, Generali e il broker assi-

curativo [Assiteca](#) hanno assegnato l'indennizzo prima ancora che venga iniziata la ricostruzione. Pratica liquidata e oltre 28 milioni di euro risarciti.

Nell'incendio un operaio rimase seriamente ferito.

Mario Paci  
a pagina 11

## Incendio allo stabilimento Italpannelli Risarcimento record di ventotto milioni

Generali e il broker assicurativo [Assiteca](#) hanno assegnato l'indennizzo prima della ricostruzione

### IL ROGO

ASCOLI A quasi un anno dall'incendio che distrusse parte dello stabilimento Italpannelli di Ancarano, Generali e il broker assicurativo [Assiteca](#) hanno assegnato l'indennizzo prima ancora che venga iniziata la ricostruzione. Pratica liquidata e oltre 28 milioni di euro risarciti ancora prima dell'avvio dei lavori di ricostruzione. Un indennizzo dei danni che diventa notizia - in una prassi che ci ha abituato a tempi assai più lunghi - soprattutto per l'eccezionalità dell'evento, la straordinarietà dell'importo e la complessità derivante dalle diverse attività di salvataggio, recupero, di ripristino e ricostruzione.

### Le fiamme

Il 29 marzo dello scorso anno durante alcuni lavori sul tetto del capannone una scintilla provocò l'incendio che distrusse gran parte dello stabilimento dell'Italpannelli di Ancarano. Un rogo sul quale è in corso un'inchiesta per incendio doloso da parte della Procura della Repubblica di Teramo e che vede indagate quattro persone della ditta che realizzò i lavori sul tetto. Le fiamme incendiarono un'area di vaste dimensioni, senza causare per fortuna né morti né feriti, e furono domate dopo oltre cinque ore di lavoro continuo da parte dei vigili del fuoco. Uno di questi, Raffale Di Domenico, rimase seriamente ferito. Si sprigionò nell'incendio una terrificante nube visibile in tut-

ta la vallata del Tronto tanto che molti sindaci, sulla base delle relazioni dell'Arpam, vietarono il consumo di ortaggi e frutta prodotti nei terreni circostanti. La Italpannelli, azienda che produce pannelli sandwich isolanti con anima isolante in poliuretano espanso e lana di roccia, subì dal rogo un danno ingente, che già i primi rilevamenti quantificarono superiore ai 20 milioni di euro.

### L'iter

Oggi l'iter relativo alla copertura assicurativa dell'impianto è stato ultimato definitivamente con l'attribuzione di oltre 28 milioni di euro, nonostante le regole contrattuali prevedessero l'attribuzione dell'intero importo solo dopo la conclusione dei lavori di ricostruzione.

Un'operazione virtuosa realizzata grazie al lavoro di [Assiteca](#), primo broker assicurativo italiano, e anello di congiunzione tra la Italpannelli e Generali. «La rapida liquidazione di una pratica così onerosa e complicata come quella relativa all'incendio alla Italpannelli - dichiara Valentino Olivanti, amministratore Delegato di [Assiteca](#) Adriatica - conferma la fondamentale importanza di un buon assessment iniziale per la valutazione del rischio e dei successivi aggiornamenti, che in questo caso hanno garantito all'impresa la copertura adeguata del danno subito. Altrettanto importante - continua Olivanti - è adeguare costantemente nel tempo le coperture assicurative negoziando anche le condizioni che po-

trebbero sembrare secondarie ma che permettono di ottenere indennizzi sicuri e in tempi rapidi. Un lavoro non facile, che richiede competenza e molta esperienza». Nelle imprese italiane la cultura del ri-

schio si sta sempre più diffondendo, oggi è necessario però focalizzare l'attenzione, oltre che sulla protezione, sul concetto di prevenzione per poter anticipare e pianificare i com-

portamenti più adatti a fronteggiare un evento e gestire quindi l'imprevisto. Investire nella prevenzione rappresenta oggi lo strumento più efficace ed efficiente anche nel pro-

cesso di acquisto delle coperture assicurative e, più in generale, nella politica di contenimento dei costi che ogni azienda deve osservare.

**Mario Paci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il disastro



Il 29 marzo 2016 si sviluppò un incendio alla Italpannelli di Ancarani mentre alcuni operai stavano lavorando sul tetto.



Furono distrutti 15.000 metri quadrati dello stabilimento



A causa della nube per alcuni giorni ci fu il divieto di consumare ortaggi e verdure.



Un vigile del fuoco, Raffale Di Domenico, rimase ferito.



La Procura di Teramo ha indagato quattro persone della ditta che effettuò i lavori



28 milioni di euro l'indennizzo dell'assicurazione per i danni riportati.



centimetri

## L'inchiesta

### Quattro indagati per il disastro

● La Procura di Teramo ha chiuso le indagini sull'incendio che devastò l'Italpannelli. Confermate le accuse a carico dei quattro indagati: i titolari di due ditte esterne che stavano effettuando lavori all'interno dello stabilimento, un operaio e l'amministratore delegato e legale rappresentante dell'azienda.

**Olivanti: «Rapida liquidazione di una pratica così onerosa e complicata»**